

□ Interrogazione n. 372

presentata in data 27 febbraio 2017

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Interventi di manutenzione straordinaria edifici privati. Chiarimenti su deposito denuncia lavori”

a risposta orale

Premesso che:

- il controllo dei lavori edili sugli edifici, anche alla luce degli ultimi eventi sismici, è di fondamentale importanza affinché anche gli edifici privati siano costruiti nella massima sicurezza permettendo così di contribuire in maniera efficace all'azione di prevenzione che svolge in primo luogo la Regione Marche anche tramite i Presidi Territoriali della Regione (ex Genio Civile);
- l'edilizia privata è sempre più spesso interessata da manutenzioni straordinarie, anche strutturali, favorite dalle vigenti agevolazioni fiscali;
- appare chiaro e quanto mai utile da parte degli Uffici competenti una interpretazione univoca della normativa che guidi ed agevoli l'operato dei tecnici al fine di rendere più sicuro il nostro patrimonio edilizio;

Appreso che:

- risulta che l'Ufficio del Presidio di Ancona abbia fornito pareri senza la debita verifica della documentazione relativa ai lavori eseguiti e interpretazioni normative discrezionali;

Quanto sopra premesso e considerato il sottoscritto

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e il competente Assessore, per conoscere se e quando un intervento di manutenzione straordinaria, che includa diffusi lavori di denudazione dei ferri longitudinali di travi e pilastri, con asportazione del copriferro fino ad 8 cm e ripristino della sezione utile con nuova malta cementizia, sia soggetto o meno a deposito della denuncia lavori per la verifica di rispondenza alla normativa sismica.